

Carissimi,

Sono profondamente rammaricato per non poter essere fisicamente presente all'odierno evento per la realizzazione del quale ho lottato per non pochi decenni.

Le mie estremamente precarie condizioni di salute non mi hanno consentito di uscire da casa.

Vi prego, però, di considerarmi egualmente tra voi insieme allo spirito dei nostri eroi e martiri Partigiani i quali sacrificando la loro vita ci hanno dato il bene supremo della libertà.

Ma non illudiamoci che la Resistenza abbia avuto fine.

Dobbiamo sempre lottare contro i soprusi; per uno Stato di diritto, per la Pace

o  
o

19

e la fratellanza tra i popoli.

E' A.N.P.I. può e deve essere la bandiera per il raggiungimento di questi obiettivi.

E' necessario però acculturare i cittadini avendo presente per cultura il concetto Franciano, occorre inoltre una organizzazione che sia il più capillare possibile manifestazioni e iniziative.

IL 25 APRILE NON SIA UNA FESTA  
MA UNA RICORRENZA CRUCIALE  
PERCHE' LA COMMEMORAZIONE  
SIA DISPONIBILE AD ANDARE SEMPRE  
PIU' AVANTI SULLA VIA DELLA  
SOLIDARIETA' E DEL PROGRESSO CIVILE.

A voi tutti un caloroso saluto  
ed un forte abbraccio

3-11-2011: Miss Argenti